



ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 - Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 - Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 - 53100 SIENA –Tel. 0577/280787 - Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

CIRCOLARE N.8

Siena, 08 ottobre 2018

Al Personale Docente

Al Personale A.T.A.

LORO SEDI

Agli Atti

**Oggetto:** Piano di Emergenza – D.V.R. - Informazione ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 ss.mm.ii.  
Produzione Attestati/Certificazioni Corsi di Formazione Sicurezza.

Si pregano le SS.VV. di prendere visione del Piano di Emergenza del plesso di servizio. Nella sede centrale ospitante il Liceo Classico, il Liceo Musicale, il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (Prato di S. Agostino n.2) il Piano è reperibile in copia presso la sala insegnanti del Liceo Classico/Musicale e presso la sala insegnanti del Liceo delle Scienze Umane/Economico Sociale, presso gli Uffici di Segreteria e presso tutte le portinerie di ingresso, del piano terra e del primo piano. Nella sede ospitante il Liceo Artistico (P.za Madre Teresa di Calcutta n.2) esso è reperibile in copia presso la portineria e la sala insegnanti.

Si allegano inoltre alla presente le schede relative ai comportamenti da tenere da parte di studenti e personale in vari casi di emergenza, che per facilità di fruizione verranno anche inoltrate ai singoli indirizzi di posta elettronica del personale in indirizzo. Per qualsiasi dubbio o necessità inerenti le SS.VV. possono comunque rivolgersi al Responsabile per la Sicurezza interno alla Sezione o alla scrivente.

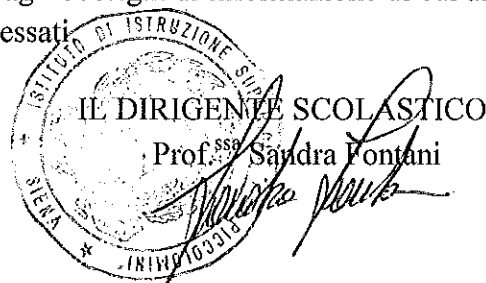
Il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) può essere consultato, previa richiesta, presso l'Ufficio di Presidenza.

Data l'importanza dell'argomento in oggetto, si richiede alle SS.VV. di prestare la massima attenzione alla lettura ed applicazione delle norme contenute nei suddetti documenti e di apporre la propria firma nell'elenco nominativo allegato alla presente circolare, quale dichiarazione di presa visione della medesima (con i relativi allegati) e dunque dell'avvenuta ricezione della comunicazione di reperibilità dei materiali sopra richiamati.

Al fine di aggiornare la documentazione del personale relativa alla frequenza di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi del lavoro ai sensi del D.Lgs.n.81/2008, si prega di far pervenire all'Ufficio del Personale **entro e non oltre il giorno 20/10/2018:**

- Attestati/certificazioni di corsi in materia, da parte del personale assegnato a questo Istituto nel corrente anno scolastico;
- Eventuali attestati/certificazioni di corsi in materia non ancora consegnati, da parte del personale già in servizio presso questo Istituto nei precedenti anni scolastici. Si specifica a tal fine che le attestazioni relative al Corso TRIO effettuato nell'a.s.2015/16 sono già in possesso della scuola e dunque non devono essere presentate.

La presente circolare è stata fornita anche per ottemperare agli obblighi di informazione di cui all'art.36 del D.Lgs.n.81/2008 ed assume valore di notifica agli interessati



## Allegato A

### **COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE GENERALE PER GLI STUDENTI**

**Il comportamento corretto e prudente di ognuno è la migliore forma di prevenzione contro gli infortuni.**

**Non correre nei corridoi, scale, laboratori, ecc..**

**Non spiccare salti dai gradini delle scale.**

**E' meglio evitare scherzi che possono creare pericolo.**

**Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno.**

**Non ingombrare con oggetti inutili i pavimenti, le vie di esodo, gli atri, le uscite, le scale.**

**Evitare di camminare rasente i muri nei corridoi: l'apertura improvvisa delle porte potrebbe causare danni.**

**Non sporgersi dalle finestre.**

**Sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare la fuga.**

**Non rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori.**

**Segnalare immediatamente le cause di pericolo rilevate.**

**Non togliere o superare le barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose.**

**Disinfettare immediatamente ogni ferita o taglio.**

**E' vietato distribuire farmaci.**

## **COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE** **PER PERSONALE DOCENTE/ATA**

Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto.

Se viene usata la cassetta di primo pronto soccorso, ripristinare la scorta.

Evitare di sollevare carichi flettendo il tronco. Alzarsi sulle gambe e tenere le braccia tese.

Evitare di gettare cocci di vetro nei sacchi di plastica dell'immondizia.

Manipolare vetri o materiale pungente con i guanti.

Le porte delle uscite di sicurezza devono essere aperte durante l'attività scolastica. L'apertura va effettuata prima dell'inizio delle lezioni.

Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti.

Un'apparecchiatura elettrica può essere considerata fuori uso solo se è priva della spina.

Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola.

Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di 0,90 m.

Al termine dell'attività didattica si deve disinserire l'alimentazione centralizzata delle apparecchiature elettriche.

Non posteggiare le auto, le moto o le biciclette davanti ai cancelli, sui pozzetti di intercettazione dell'acqua o presso gli attacchi dell'acqua per i Vigili del Fuoco.

Controllare le attrezzature e gli impianti di sicurezza periodicamente in modo da garantirne l'efficienza.

Riporre le chiavi dopo l'uso nelle apposite bacheche.

## Allegato B

### **COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE in caso di TERREMOTO PERSONALE DOCENTE/ATA**

Non urlare.

Non precipitarsi fuori.

Non usare l'ascensore.

Non avvicinarsi alle finestre.

Non ammassarsi alle uscite di sicurezza.

Disporsi lungo i muri maestri.

Allontanarsi da scaffali, lampadari, scale, grosse piante, lampioni e insegne.

Disporsi sotto banchi o tavoli.

#### **DOPO LA SCOSSA**

Chiudere acqua, luce e gas.

Dirigersi verso gli spazi aperti.

Aiutare i feriti, i disabili e gli alunni.

Non usare il telefono personale, se non per chiamare i soccorsi.

Non intasare le strade con le auto.

Nel caso di scosse lievi, terminata l'evacuazione e messo in sicurezza l'edificio, comportarsi come previsto alla pagina n°9 e successive del Piano di Evacuazione conformemente a quanto stilato nel protocollo di intesa fra i Comuni e le Scuole della  
Val d'Elsa.

## Allegato C

### **COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO PERSONALE DOCENTE/ATA**

**Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione.**

**Non sovraccaricare una linea elettrica con collegamenti di fortuna.**

**Non toccare mai le apparecchiature elettriche, anche gli interruttori, con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.**

**Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno, non il cavo.**

**Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno.**

**Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi.**

**Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario.**

**Non usare acqua per un incendio su linee o apparecchiature elettriche.**

**Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata, o spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza.**

**Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza e dei cartelli segnalatori illuminati. Segnalare le anomalie.**

**Non lasciare mai i portalampane privi della lampadina.**

**Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate.**

**Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio.**

**Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo.**

**Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza. E' vietato usare fornelli o stufe elettriche.**

## Allegato D

### **COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO FUOCO PERSONALE DOCENTE/ATA**

Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità, separate da sostanze comburenti e combustibili, in armadi metallici chiusi a chiave.

Non si possono tenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità superiori a due litri.

Le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore (sole, termosifoni).

E' vietato usare trielina, benzina e altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti.

In caso d'incendio staccare l'energia elettrica.

Non conservare sostanze infiammabili in locali adibiti a deposito di materiali solidi combustibili.

Non depositare materiale di alcun tipo nel locale caldaia e nella cabina elettrica.

Non gettare mozziconi o cerini non completamente spenti nei cestini della carta, nelle pattumiere, dalle finestre.

Segnalare immediatamente l'incendio.

Non soffermarsi a raccogliere oggetti, ma aiutare gli inabili e i più piccoli.  
Lasciare al più presto possibile il locale, chiudendo bene la porta.

Coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato.

Non correre, ma camminare spediti.

In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra.

Non usare l'ascensore.

Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il muro con la mano.

Se si resta bloccati, possibilmente bagnarsi completamente gli abiti.

Cercare di raggiungere il luogo di raccolta identificato nel piano di evacuazione. Se ciò non fosse possibile, cercare rifugio il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza.

## Allegato E

### NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>POLIZIA</b>	<b>113</b>
<b>VV.F.</b>	<b>115</b>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>

**SEGNALE DI EVACUAZIONE:** SUONO CONTINUO E PROLUNGATO DELLE SIRENE O DELLE CAMPANELLE IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO DELLE SIRENE.

### **Procedura per chiamate di emergenza**

- ✓ Formare il **115** in caso di incendio, o uno degli altri numeri in elenco in caso di diversa emergenza.
- ✓ Indicare l'indirizzo ( se necessario completando i dati con punti di riferimento che facilitino la localizzazione della scuola ).
- ✓ Fornire un recapito telefonico, anche cellulare.
- ✓ Spiegare chiaramente il tipo di emergenza, indicando se necessitano soccorsi di tipo medico specialistico.
- ✓ Non riagganciare fino a che l'operatore non conferma di aver compreso tutti i dati che gli sono stati comunicati.
- ✓ Inviare all'ingresso una persona che guidi i soccorritori.

# ALLEGATO 1

## MODALITA' DI EVACUAZIONE

### INCARICHI AI DOCENTI

Premesso che il docente avrà il compito di intervenire per eliminare situazioni critiche createsi per il panico, dovrà:

1. Controllare che l' allievo aprì fila svolga bene il proprio compito;
2. Assistere eventuali allievi in difficoltà e controllare che nessuno sia rimasto indietro.
3. Prelevare o farsi aiutare a prelevare eventuali alunni fuori aula;
4. Portare con se, possibilmente, il registro di classe e il modulo di evacuazione presente nel registro di classe.

Ogni docente, una volta raggiunta la zona di raccolta, farà pervenire al Responsabile della sicurezza, tramite l'alunno serrafila, il modulo di evacuazione compilato comunicando il numero e i nominativi degli alunni dispersi.

### INCARICHI AL PERSONALE NON DOCENTE

1. Disattivare gli impianti elettrici, gas, ecc.;
2. Avvisare i vigili del fuoco
3. Attivare gli estintori e gli idranti;
4. Possibilmente coadiuvare i docenti a recuperare nei vari piani dell'edificio tutti gli allievi.

### PRIMA DELL'EVACUAZIONE GLI ALUNNI DOVRANNO :

1. Essere a conoscenza del tipo di suono della campanella che segnala l'evacuazione;
2. Aver sistemato i banchi della loro aula in modo da non ostacolare un esodo veloce;
3. Avere imparato, con l'aiuto del proprio insegnante, le norme di comportamento a cui attenersi in caso di calamità, la planimetria del loro piano, il percorso di esodo più veloce e l'uscita di sicurezza o il vano scala assegnato;
4. Aver chiaro il punto di raccolta a loro destinato (il punto di raccolta dovrà avere un punto di riferimento sicuro), facilitare l'adunata e il riscontro delle scolaresche, essere in un punto che non ostacoli l'avvicinamento all'area da parte dei mezzi di soccorso.

**Appena avvertito\_l'ordine di evacuazione\_tutte le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma.**



**Se è chiaro che trattasi di un principio di terremoto, prima di effettuare l'evacuazione, è bene attendere l'esaurirsi delle prime leggerissime scosse riparando almeno la testa con qualsiasi mezzo.**

Gli alunni dovranno:

1. In classe, al segnale di allarme, interrompere ogni attività;
2. Mantenere l'ordine e l'unità della classe;
3. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle), prendendo solo un indumento per proteggersi dal freddo;
4. Uscire dall'aula al seguito del compagno apri-fila e tenersi collegati per mano, evitando grida e richiami;
5. Camminare in modo sollecito, ma senza spingere o correre;
6. Attenersi a quanto ordinato dall'insegnante che prenderà, possibilmente, il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione;
7. Raggiungere il punto di raccolta deciso preliminarmente;
8. Stare vicino all'insegnante per rispondere all'appello che questi farà; non ostacolare l'avvicinamento all'edificio da parte dei mezzi di soccorso né lo svolgimento delle operazioni;
9. Se siete per le scale o per i corridoi, o comunque fuori dalla vostra aula, uscite dalle scale di sicurezza più vicine, aggregandovi, se possibile, ad una qualsiasi classe che utilizzi tale uscita. La stessa indicazione vale anche al momento della ricreazione o qualora vi troviate ai servizi o in qualsiasi altro locale della scuola; non abbandonate il punto di sicurezza esterno raggiunto con la classe evacuata, anche se non siete appartenenti alla classe stessa e rimanete a disposizione dell'insegnante che vi impartirà le opportune disposizioni.
10. Eventuali alunni aventi difficoltà motorie saranno presi in consegna dall'insegnante in cattedra, che si avvarrà dell'aiuto di alcuni compagni di classe.

### INCARICHI AGLI ALUNNI

In ogni classe sarà individuato l'alunno apri-fila con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta.

Questi incarichi saranno fissati nelle lezioni dedicate agli alunni, trascritti nel registro di classe e comunicati al docente coordinatore di classe.

Gli allievi durante l'esodo sanno che dovranno attenersi alle norme riferite dai docenti durante le lezioni e riportate in schede affisse nella loro aula ovvero:

1. in classe, al segnale di allarme, interrompere ogni attività;
2. mantenere l'ordine e l'unità della classe;
3. tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle);
4. disporsi in fila e tenersi collegati per mano evitando grida e richiami ;
5. camminare in modo sollecito ma senza spingere o correre

### COMPORAMENTI DI PREVENZIONE IN CASO DI TERREMOT

#### NORME DI COMPORAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

##### Se ti trovi in luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri armati perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata

##### Se sei all'aperto.

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti.
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati

#### 1. PROGRAMMARE L'EMERGENZA

- I. Fissare mobili e scaffalature nelle classi e lungo il percorso di esodo previa ricognizione degli arredi a cura del Settore LL.PP. competente, compatibilmente al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e secondo un programma pluriennale;
- II. Non collocare e/o rimuovere oggetti pesanti sopra mobili e scaffalature a cura degli istituti scolastici;
- III. Segnalare il percorso di esodo lungo i principali elementi strutturali dell'edificio a cura del RSPP e degli istituti scolastici;
- IV. Stilare l'ordine di uscita delle classi a cura degli istituti scolastici;
- V. Individuare a cura degli istituti scolastici almeno un responsabile per ogni piano/corridoio;

- VI. Individuare, a cura degli istituti scolastici, un responsabile (o suo sostituto) per la chiusura delle utenze;
- VII. Predisporre, a cura degli istituti scolastici, una lista dei numeri telefonici dei genitori, da comunicare alla Protezione Civile per l'eventuale riconsegna degli alunni;
- VIII. Predisporre, a cura degli istituti scolastici, un kit comunicazione contenente elenco numeri utili, un telefono da portare dietro al momento dell'evacuazione, un registro delle persone presenti per eventuale appello;
- IX. Predisporre, a cura degli istituti scolastici in collaborazione con la Protezione Civile e con l'eventuale supporto tecnico del Settore LL.PP. competente, una mappatura, anche fotografica, ambiente per ambiente, dello stato attuale dell'immobile con riferimento alle crepe esistenti, da inserire in apposito raccoglitore;
- X. Individuare, a cura degli istituti scolastici, un responsabile (o suo sostituto) a cui assegnare il materiale di cui ai precedenti punti VIII e IX ed il compito di portarlo con sé in caso di evacuazione;
- XI. Individuare, a cura dell'RSPP e degli istituti scolastici, una o più aree sicure all'esterno dell'edificio, da indicarsi sulla planimetria di esodo ;
- XII. Effettuare prove generali con carattere ricorrente;
- XIII. Ogni ulteriore attività compatibile con le presenti linee guida rientra nell'autonomia organizzativa dei singoli Enti ed Istituti .

## **2. REAGIRE ALL'EMERGENZA**

- I. Il Dirigente scolastico o suo delegato segnalano la situazione di emergenza azionando il segnale convenuto (pulsante di allarme evacuazione o campanella scolastica con suono prolungato, se presenti od in caso di malfunzionamento, utilizzare la sirena del megafono e messaggi a viva voce del tipo "Emergenza terremoto – Evacuazione immediata" coadiuvata da trombe a gas se in dotazione al plesso). In ogni caso, tuttavia, occorre:
- II. Rimanere nelle aule fino al termine della scossa;
- III. Ripararsi con banchi e sedie per proteggersi dalla eventuale caduta di oggetti, intonaci o dal ribaltamento dei mobili. Qualora sia impossibile procedere in tal senso, addossarsi alle pareti perimetrali lontano da finestre, mobilio, plafoniere, apparati elettrici;
- IV. Al termine della scossa ciascun docente effettua una veloce ricognizione (l'operazione richiede solo qualche secondo) verificando all'interno della propria classe:
- a. Salute degli alunni
  - b. Caduta di oggetti;
  - c. Rottura vetri;
  - d. Distacco di intonaco;
  - e. Formazione di alterazioni evidenti sui pavimenti e sulle pareti, con particolare riferimento a crepe orizzontali;

- V. I ragazzi prendono le giacche e giubbotti ed iniziano ad uscire nell'ordine stabilito (vedi riferimento punto V della parte n. 1) camminando in fila indiana lungo il percorso segnalato, impegnando le rampe delle scale una classe alla volta e facendo attenzione a non ferirsi con vetri rotti od altro materiale caduto;
- VI. Il docente esce con il registro di classe o altro strumento analogo se presente;
- VII. Il Responsabile di piano/corridoio prima di abbandonare l'edificio controlla che, nella zona assegnata, nessuno sia rimasto indietro ed effettua una veloce ricognizione visiva sullo stato delle parti comuni interessate dall'esodo;
- VIII. Tutti vengono radunati nel/nei luogo/i sicuro/i stabilito/i ed indicato/i nella planimetria di esodo;
- IX. I responsabili individuati provvedono alla chiusura delle utenze, qualora si evidenzino danni rilevanti alla struttura.

### **3. SUPERARE L'EMERGENZA**

- I. Ciascun docente effettua l'appello dei presenti e la verifica dello stato di salute degli alunni;
- II. I docenti riferiscono al Dirigente Scolastico sulle condizioni delle singole classi ed i Responsabili di piano anche sulle condizioni delle parti comuni di propria competenza;
- III. Il Dirigente Scolastico o suo delegato contatta la Protezione Civile locale per capire l'entità dell'evento ed avere eventuali disposizioni in merito, anche riguardo alla eventuale cessazione dell'attività scolastica;
- IV. La Protezione Civile locale informa i Dirigenti Scolastici circa la qualificazione dell'evento in essere e sulla sua eventuale "attivazione" in relazione al fenomeno che si è verificato;
- V. Qualora la Protezione Civile non si "attivi", pur nella consapevolezza della impossibilità di prevedere l'evoluzione successiva degli eventi:
- a. Il Dirigente scolastico, sempre in contatto con la Protezione Civile, che si preoccuperà di attivare, se necessario, il settore tecnico competente, incaricherà proprio personale con il supporto del proprio RSPP, di effettuare una ricognizione visiva esterna dell'edificio;
  - b. Qualora non vi siano evidenti danni, lo stesso personale, utilizzando anche la mappatura di cui al punto X della parte 1, effettuerà una ricognizione visiva interna all'edificio;
  - c. Qualora anche all'interno non si riscontrino danni evidenti, ferma restando l'autonomia di ciascun Dirigente, gli alunni vengono fatti rientrare e l'attività didattica viene ripresa;
  - d. Qualora in caso di verifica, dovessero essere riscontrate evidenti anomalie, il Dirigente scolastico riferirà alla Protezione Civile che disporrà i relativi controlli da parte del settore tecnico competente, coadiuvato da personale dell'istituto ed, all'esito dei medesimi, se necessari, i conseguenti provvedimenti.
- VI. Qualora l'evento sia così rilevante da rendere necessaria l'attivazione della Protezione Civile, i ragazzi verranno tenuti nel luogo sicuro stabilito fino alla riconsegna ai rispettivi genitori, che

verranno avvertiti a cura della stessa P.C. in collaborazione con gli istituti scolastici e gli uffici istruzione.

## ALLEGATO 3

### **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO**

- Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabile le scale e i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

### **ALTRE MODALITA' OPERATIVE**

Inizialmente i ragazzi saranno familiarizzati con le modalità di abbandono dei locali con una simulazione di cui conosceranno, assieme a tutto il personale, la data.

Una seconda prova deve essere effettuata con o senza preavviso.

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi effettueranno, sotto la guida dell'insegnante con cui hanno svolto la prova, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante l'evacuazione. A questo punto tutti sapranno abbandonare l'istituto in sicurezza.